



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. PREMESSA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza, istituita con provvedimento del Direttore del 26 novembre 2013 e rinnovata a seguito delle elezioni del 27 novembre 2014, del 30 novembre 2015, del 7 novembre 2016 e del 17 ottobre 2017, si è riunita per la redazione della relazione annuale sulla didattica in data 24.11.2017 e in data 06.12.2017 con la seguente composizione:

Prof.ssa Emanuela Navarretta	Sig. Luca Cantone
Prof.ssa Giulia Boletto	Sig. Felice Caruso
Prof. Francesco Dal Canto	Sig.ra Elisabetta Guenzi
Prof.ssa Ilaria Kutufà	Sig.ra Nazzarena La Rocca
Prof.ssa Angioletta Sperti	Sig.ra Teresa Pioli
Prof.ssa Claudia Terreni	Sig. Giorgio Uldanck

Partecipa alle riunioni della Commissione, in qualità di uditore, la responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento, Dott.ssa Maria Pia Sanvito.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COMMISSIONE

La Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Giurisprudenza è composta da 12 membri.

La componente docente – rinnovata nella sua composizione con le elezioni del 17 ottobre 2017 – risulta rappresentativa delle 6 macro-aree presenti nel Dipartimento.

La componente studentesca è eletta dagli studenti, membri del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione ha il compito di redigere annualmente una Relazione che valuti se:

- a) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

- b) i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature siano adeguati per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) al Monitoraggio annuale ed al Riesame ciclico conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- e) l'ente renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS;
- f) ulteriori proposte di miglioramento.

A tal fine, la Commissione ha assunto le informazioni necessarie per la redazione della presente Relazione dai questionari di valutazione sulla didattica compilati dagli studenti (e riferiti all'a.a. 2016/2017), dalle analisi inserite nelle schede SUA-CdS dei singoli CdS, dai *Reports* dei dati d'ingresso, di percorso e di uscita, riferiti a ciascun CdS, dai risultati dell'ultima indagine statistica sugli sbocchi occupazionali (interviste dei laureati nell'anno solare 2017 a 12 mesi dal conseguimento del titolo) e dalla Relazione della Commissione paritetica dello scorso anno. A tale proposito, la Commissione si è avvalsa del supporto del responsabile dell'Unità didattica, Dott.ssa Maria Pia Sanvito.

L'articolazione della Relazione segue la traccia elaborata dal Presidio della Qualità secondo i parametri indicati nell'Allegato V del decreto AVA, aggiornati sulla base dell'ultima versione delle Linee Guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, emanate dall'Anvur. A tale proposito, si precisa che – come comunicato dal Presidio della Qualità – la presente Relazione non offre indicazioni in merito al Quadro D, in ragione dell'attuale indisponibilità delle schede di (primo) Monitoraggio dei vari CdS, il cui termine di deposito andrà a scadere simultaneamente al termine per la pubblicazione della presente Relazione e che sostituiscono i Rapporti di riesame, elaborati sino al Gennaio 2016 (e, dunque, già valutati in sede di redazione della Relazione della Commissione Paritetica del dicembre 2016).

Nella riunione del 24 novembre 2017 la Commissione ha esaminato collegialmente tutti i punti in cui si articola la Relazione e, dopo un'approfondita discussione sulle singole questioni, ha deciso – al fine di snellire le attività istruttorie – di distribuire i compiti relativi alla redazione per gruppi di lavoro. Ciascun gruppo ha lavorato sul punto della Relazione allo stesso assegnato, presentando, nella successiva riunione del 6 dicembre 2017, agli altri membri della Commissione, l'esito della propria analisi, in modo tale da consentire, da un lato, di accelerare i tempi di stesura, resi assai ridotti dal recente rinnovo della componente docente della Commissione medesima, e, da un altro lato, una piena condivisione collegiale dei contenuti.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione ha deciso di redigere la Relazione concentrandosi sugli aspetti comuni ai CdS afferenti al Dipartimento (CdS Magistrale in Giurisprudenza; CdS triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni; CdS Magistrale in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno), segnalando – ove necessario – aspetti peculiari dei singoli corsi.

Il lavoro dei gruppi è stato discusso e approvato nella riunione del 6.12.2017 e minime revisioni formali sono state collegialmente condivise nel successivo scambio telematico tra i membri della Commissione; la Relazione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 14.12.2017.

Le convocazioni delle riunioni sono avvenute a mezzo posta elettronica a cura del Responsabile dell'Unità didattica, che ha assunto anche il ruolo di interlocutore con il Presidio della Qualità di Ateneo per la trasmissione delle informazioni e dei documenti, oggetto di analisi.

La Commissione Paritetica, oltre a redigere la relazione annuale, si occupa di monitorare le questioni attinenti alle proprie competenze.

A tal fine, la Commissione Paritetica si è riunita, nel corso del 2017: in data 17.01.2017, 07.03.2017, 05.06.2017, 04.07.2017, 24.11.2017, 06.12.2017.

QUADRO A- Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Analisi

Con la messa a regime della procedura di rilevazione elettronica fornita dell'Ateneo (a partire dall'a.a. 2013-2014) la compilazione dei questionari è divenuta condizione necessaria per l'iscrizione agli esami di profitto, anch'essa da effettuare elettronicamente sul portale SID. La compilazione del questionario può avvenire, tuttavia, anche indipendentemente dall'iscrizione ad un esame, accedendo al portale dedicato (www.questionario.unipi.it). L'accesso ai questionari è poi presente sulla pagina di Presentazione del sito del Dipartimento: <http://web.jus.unipi.it/amministrazione/presentazione/>.

La modalità telematica facilita notevolmente la compilazione del questionario giacché può avvenire in qualsiasi momento e da qualsiasi postazione informatica. In questo modo viene assicurata un'effettiva e diffusa compilazione; da un lato, anche i non frequentanti - salva la problematicità che verrà di seguito evidenziata - hanno la possibilità di esprimersi circa gli aspetti della materia che non sono specificamente legati alla didattica frontale, da un altro lato, i frequentanti possono dare la propria valutazione anche quando la partecipazione alle lezioni del corso sia avvenuta in anno diverso ma con il medesimo docente, segnalando nell'apposito quadro tale condizione.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Benché la compilazione del questionario possa avvenire anche indipendentemente dall'iscrizione ad un esame ancora molti studenti rimandano la valutazione del corso al momento dell'iscrizione, mentre sarebbe più congruo che almeno i frequentanti rispondessero al questionario non appena si concludono le lezioni del corso, in modo da riferire impressioni più vive o comunque avere il tempo di chiedere spiegazioni qualora sorgano dubbi sui quesiti. Per tale motivo, i docenti sono stati invitati a sollecitare gli studenti a una compilazione più tempestiva.

Allo stesso tempo si continuano a fornire chiarimenti circa la compilazione, anche con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti nei vari corsi di studio. L'effetto positivo di tali indicazioni è documentato dalla sensibile diminuzione delle risposte non pertinenti nei campi del questionario destinati alle osservazioni libere.

I dati analizzati si riferiscono al periodo di osservazione novembre 2016 – luglio 2017 durante il quale sono stati compilati 11.691 questionari, da 10188 frequentanti nell'anno di corso (quadro A) e da 1503 frequentanti con lo stesso docente ma in anni diversi (quadro B). Più in particolare, si tratta di 9622 risposte dagli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza compresi gli iscritti presso l'Accademia navale di Livorno (rispettivamente per LMG 8373 sub A e 1234 sub B, per GAC 15 sub A e 0 sub B), di 1470 risposte dagli iscritti al corso di laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni (1.264 sub A, 206 sub B). I restanti questionari riguardano corsi singoli e corsi di transizione di minore interesse ai fini statistici.

Si è tenuto conto, sia pure con i necessari distinguo, delle valutazioni espresse dagli iscritti ai corsi disattivati: 15 risposte da studenti di Giurisprudenza vecchio ordinamento (10 sub A, 5 sub B), 17 risposte da studenti di Diritto applicato (11 sub A, 6 sub B), 7 risposte da studenti della Laurea specialistica di Giurisprudenza (7 sub A, 0 sub B).

L'analisi dei questionari si è conclusa con la disamina delle risposte fornite dai laureati nell'anno solare 2016, relativamente a un campione di 380 laureati, di cui 322 del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (dato che comprende i laureati magistrali in Giurisprudenza presso l'Accademia navale) e 58 del corso di laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni.

Il riscontro sul gradimento degli insegnamenti si completa con gli ulteriori questionari messi a disposizione dal corso triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni. Si tratta di questionari indipendenti da quello offerto dall'Ateneo, destinati ad approfondire la valutazione del percorso accademico e le modalità di organizzazione-svolgimento dei singoli esami. La compilazione di tali questionari è facoltativa e si avvia accedendo a un apposito link sul sito web del Dipartimento: <http://web.jus.unipi.it/5388-2/>

I risultati dei questionari per Dipartimento e per Corso di Studi sono pubblicati in forma integrale, con accesso riservato, sul sito dell'Ateneo all'interno della sezione Presidio di Qualità, nonché in forma aggregata, con accesso libero, sul sito del Dipartimento all'interno della sezione Didattica: <http://web.jus.unipi.it/valutazione-della-didattica/>, mentre le risposte



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

relative ai singoli insegnamenti vengono esaminate per grandi linee nei rispettivi Consigli di CdL. L'esigenza manifestata dai docenti, di conoscere subito i dati relativi ai propri insegnamenti per adottare in tempo misure correttive, è stata soddisfatta mediante l'inserimento dei report sulla didattica nella pagina web di iscrizione agli esami con accesso personale; in tal modo ciascun docente può attingere rapidamente alle valutazioni dei propri insegnamenti.

Oltre ai questionari di valutazione della didattica, dall'inizio del 2016 l'Ateneo ha messo in linea ulteriori questionari destinati alla valutazione delle strutture (voce Organizzazione e Servizi). I dati offerti risultano suddivisi in due quadri, a seconda che lo studente abbia utilizzato più strutture fra quelle a disposizione (quadro UM) oppure soltanto una (quadro UP), mentre non vengono elaborati i risultati di chi dichiara di non avere usufruito di alcuna struttura. Nel periodo di osservazione, compreso fra aprile e luglio 2017, il campione rileva le opinioni di 689 studenti, 415 dei quali rientrano nel quadro UM. Più in particolare, il quadro UM è composto da 369 studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e da 46 studenti del Corso di laurea triennale in DILPA. Per questa categoria di questionari la compilazione non è obbligatoria, ma buona parte degli studenti risponde anche a tale questionario nel momento in cui fa l'iscrizione all'esame.

Si ricorda che anche nella somministrazione 2016/2017 non erano previste risposte a testo libero degli studenti e che non era possibile l'aggiunta di domande da parte dei Dipartimenti.

2. Proposte

Al fine di una maggiore efficacia e veridicità dei dati, la Commissione propone che venga predisposto un questionario specifico per i non frequentanti, dal quale siano eliminate le domande che presuppongono la frequenza, e propone di considerare non frequentanti coloro che non siano stati presenti ad almeno il 25 % delle lezioni.

Chiede, inoltre, l'inserimento di una breve indicazione sul portale di accesso ai questionari in ordine alla funzione delle risposte a testo libero, in modo da evitare risposte assolutamente non pertinenti (come, ad es., la richiesta di essere esaminati da un determinato commissario).

La Commissione suggerisce, infine, di continuare a sensibilizzare gli studenti che frequentano affinché compilino i questionari immediatamente dopo la conclusione delle lezioni o comunque non rimandino la compilazione al momento dell'iscrizione all'esame.

Con specifico riferimento ai questionari sulla valutazione delle modalità di organizzazione e svolgimento degli esami, l'esperienza fatta sul Dilpa suggerisce di fare ulteriori approfondimenti prima di estenderla agli altri corsi di laurea. Nel contempo, la Commissione assegna ai rappresentanti degli studenti il compito di farsi latori di eventuali criticità che emergono relativamente allo svolgimento degli esami.



QUADRO B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

1. Analisi

Per delineare il grado di soddisfazione degli studenti in relazione ai materiali e agli ausili didattici, messi loro a disposizione dai docenti, e in relazione alle aule ed alle attrezzature, si sono utilizzati i dati che emergono dai questionari relativi alla didattica e dai questionari sui servizi.

a) In merito ai materiali ed agli ausili didattici, gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (DILPA) – che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nel a.a. 2016/17 – hanno giudicato nel complesso il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio delle materie, esprimendo un punteggio medio di 3,3 su 4 punti. In particolare, fra coloro che hanno frequentato nell'a.a. 2016/17, il 43,9% ha espresso un grado di soddisfazione massimo in merito al materiale didattico (assegnando un punteggio di 4 su 4); il 46,1% ha espresso un grado di soddisfazione più positivo che negativo (assegnando un voto di 3 su 4), il 7,75 % si è dichiarato poco soddisfatto (assegnando un punteggio di 2 su 4) mentre solo il 2,21% ha espresso un giudizio negativo (1 punto su 4). Questi dati evidenziano un miglioramento rispetto alla percezione degli studenti che hanno frequentato nell'a.a. precedente. Infatti, la media di soddisfazione risulta essere fra questi ultimi di 3 punti su 4, con 28,6% che assegna un punteggio massimo (4 su 4); 52,4% che assegna un punteggio più positivo che negativo (3 su 4); il 14 % esprime un giudizio più negativo che positivo (2 su 4) e il 4,85% un giudizio negativo (1 su 4).

Se si prendono in considerazione i suggerimenti espressi dagli studenti del corso di laurea in DILPA che hanno frequentato nell'a.a. in esame, si nota come circa il 7,6% (97 su 1264) chiedano di aumentare il supporto didattico (a fronte del 9,7% -20 studenti su 206- dell'a.a. precedente); l'11,7% - 148 su 1264 - chiedano di migliorare la qualità del supporto didattico (a fronte del 12,6 % - 26 su 206 - dell'a.a. precedente) ed, infine, il 6,4% - 82 su 1264- chiedono di fornire in anticipo il materiale didattico (a fronte di 6,3% - 13 su 206 - dell'a.a. precedente).

Il grado di soddisfazione medio è pressoché identico anche per gli studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG). In particolare, il 40% degli studenti iscritti nell'a.a. 2016-17 si dichiara molto soddisfatto del materiale messo loro a disposizione (assegnando un voto di 4/4) ed il 46,9% più soddisfatto che insoddisfatto (assegnando un voto di 3 su 4); infine, un 9,86% ha espresso un giudizio più negativo che positivo (2 su 4) mentre solo un 3,15% degli studenti ha invece espresso un giudizio negativo (assegnando quindi un voto di 1 su 4). Nel complesso dunque la soddisfazione media degli studenti risulta essere di 3,2 su 4 a fronte di un giudizio complessivo pari a 3 su 4 espresso da coloro che hanno frequentato i corsi nell'a.a. precedente. Occorre anche sottolineare che, su 8.373 studenti frequentanti dell'a.a. 2016/17 che hanno compilato i questionari, 634 (pari al 7,6%) suggeriscono per il miglioramento della didattica di aumentare il supporto didattico, mentre 1243 studenti (pari al 14,8%) studenti propongono di migliorare la qualità del materiale didattico ed, infine, 683



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

(pari all'8,1%) chiedono di fornire il materiale didattico in anticipo. In linea con i dati del corso di laurea in DILPA, queste percentuali risultano essere in miglioramento rispetto a coloro che hanno frequentato nell'a.a. precedente su un totale di 1234 studenti che hanno compilato i questionari, il 29% ha espresso un grado di soddisfazione massimo, mentre il 53,1% ha espresso un grado di soddisfazione pari a 3 su 4.

Per quanto riguarda i suggerimenti avanzati dagli studenti dell'a.a. 2015/16, 19 studenti su 1234 (pari all'1,5%) propongono per il miglioramento della didattica di aumentare il supporto didattico, 180 studenti (pari al 14,5%) chiedono di migliorare la qualità del materiale didattico, mentre 64 studenti (pari al 5,1%) vorrebbero avere il materiale didattico in anticipo. Allo stesso modo, negli altri corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, gli studenti si dichiarano nel complesso soddisfatti della qualità del materiale didattico messo loro a disposizione con un grado di soddisfazione medio – fra tutti i corsi di laurea valutati - di 3,25/4. La maggiore insoddisfazione si registra fra gli studenti Erasmus i quali esprimono un giudizio medio di 2,7 su 4 punti.

Proposte:

In relazione al materiale didattico viene rilevato, da taluni commenti a margine dei questionari, uno scarso aggiornamento dei testi didattici. Questa osservazione induce a suggerire, in attesa dell'auspicato aggiornamento, l'uso da parte dei docenti della piattaforma e-learning (moodle) quale strumento utile ad integrare le carenze di aggiornamento dei libri di testo e a fornire con notevole celerità supporti e materiali integrativi di ausilio allo studio.

Negli ultimi anni accademici si segnala comunque un utilizzo crescente della piattaforma e-learning.

b) Per quanto attiene all'adeguatezza ed al grado di soddisfazione da parte degli studenti delle strutture (aule e biblioteche), le medie complessive fra tutti i corsi di laurea esaminati rilevano nel complesso un grado di soddisfazione degli studenti alquanto positivo (con un voto medio complessivo di 3,8 su 4).

In particolare, fra gli studenti del corso di laurea in DILPA la media complessiva di soddisfazione risulta essere di 3,3 su 4 punti. Su un totale di 1264 studenti che hanno frequentato i corsi e sostenuto i relativi esami nell'aa 2016/17, il 51,8% ha espresso un giudizio molto positivo sulle strutture in cui si svolge la didattica (4 punti su 4); il 31% un giudizio più positivo che negativo (3 su 4); il 14,5% un giudizio più negativo che positivo (2 su 4) mentre il 2,59% si è espresso in termini negativi (assegnando 1 punto su 4). Questi dati risultano in lieve calo rispetto a quanto registrato dagli studenti che hanno frequentato nel precedente a.a. i quali in media hanno dichiarato un grado di soddisfazione delle strutture di 3,4 punti su 4.

Fra gli studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza il grado medio di soddisfazione degli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2016/17 risulta invariato rispetto a coloro che hanno frequentato nell'a.a. precedente, pari a 3,3 su 4. Nel complesso, se confrontato con il dato medio di tutti i corsi di laurea (3,8) che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza, quello della LMG risulta essere lievemente inferiore. In particolare - su un totale di 8.373



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

studenti che hanno frequentato i corsi e sostenuto i relativi esami nell'aa 2016/17 - il 48,6% ha espresso un giudizio molto positivo sulle strutture (4 punti su 4); il 38,2% un giudizio più positivo che negativo (3 su 4); il 10,5 % un giudizio più negativo che positivo (2 su 4) mentre il 2,52% si è espresso in termini negativi (assegnando 1 punto su 4).

Fra gli studenti di altri CdS che hanno frequentato insegnamenti giuridici e studenti di corsi interdipartimentali con i quali il Dipartimento di Giurisprudenza collabora, si constata un grado di soddisfazione nel complesso piuttosto elevato. Il grado minimo di soddisfazione si rileva essere, anche in questo contesto, quello espresso da alcuni studenti Erasmus.

Molto rilevanti ai fini dell'analisi del grado di soddisfazione delle strutture risultano i questionari sui servizi compilati dagli studenti. Da questi emerge come, fra gli studenti del corso di LMG (periodo di osservazione aprile-luglio 2017), il giudizio sull'adeguatezza delle aule risulta essere di 2,9 punti su 4, in linea, quindi, con la media di ateneo (anch'essa del 2,9 su 4). Lievemente inferiore, invece, è la soddisfazione degli utenti in relazione alla capienza delle aule ed alla disponibilità di reti Wi-Fi che risulta essere del 2,8 (anch'esso in linea con la media di ateneo). Analoghi i dati in relazione alle biblioteche (orari, posti a sedere, materiale disponibile) per i quali la media complessiva è di 2,8 su 4 punti, lievemente inferiore alla media di ateneo (2,9).

Per gli studenti del corso di laurea in DILPA, i dati risultano nel complesso pressoché coincidenti, con giudizio di 3 in relazione alla adeguatezza delle aule. Lievemente inferiore è anche fra questi studenti la soddisfazione in relazione alla capienza delle aule ed alla disponibilità di reti Wi-Fi che risulta essere del 2,8 (dunque coincidente con la media degli studenti della LMG). Identico il dato medio in relazione alle biblioteche (orari, posti a sedere, materiale disponibile) di 2,8 su 4 punti.

Proposte:

La Commissione ritiene che le problematiche correlate alle strutture siano destinate, con buone probabilità, ad essere superate con la riapertura della sede del palazzo della Sapienza.

QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

Dai dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi si ricava che per la grande maggioranza degli intervistati le modalità di esame sono definite in modo chiaro ed esaustivo.

Tra le criticità che emergono nella percezione degli studenti e dei laureandi, in ordine alle abilità acquisite dagli stessi in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la principale attiene al carico didattico, ritenuto da una buona percentuale degli intervistati eccessivamente gravoso.

Con riguardo al materiale didattico che viene indicato per la preparazione degli esami, una discreta percentuale degli intervistati lamenta la circostanza che lo stesso non sia talora sufficientemente aggiornato e/o ben coordinato con gli altri insegnamenti.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Inoltre, soprattutto in relazione a certi insegnamenti che attengono a settori non giuridici (in particolare, economici), un certo numero di studenti evidenzia l'inadeguatezza delle proprie conoscenze di base. In misura più ridotta, tale inadeguatezza è sovente denunciata dagli studenti del primo anno con riguardo alla generalità degli insegnamenti.

E' ricorrente, infine, la richiesta da parte degli studenti di introdurre prove in itinere e/o intermedie.

Proposte

- Al fine di fronteggiare la criticità emersa riguardante la scarsa preparazione iniziale media degli studenti del primo anno e, di conseguenza, allo scopo di favorire un migliore esito degli esami di profitto, si ritiene opportuno, in linea con quanto previsto gli scorsi anni, continuare ad incrementare le attività di tutorato a favore degli studenti; tale attività dovrà, in particolare, mostrare precipua attenzione con riguardo agli insegnamenti relativi a settori rispetto ai quali tale criticità è stata riscontrata con maggiore evidenza.

- Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, occorre sensibilizzare questi ultimi a una maggiore attenzione, nella definizione dei programmi di esame, all'adeguatezza, sia in termini quantitativi sia qualitativi, del carico didattico di ciascun insegnamento, e ciò soprattutto tenendo conto dei crediti formativi allo stesso corrispondenti.

- Per le stesse ragioni e negli stessi limiti, è necessario sensibilizzare i docenti affinché, nella predisposizione dei programmi, prestino particolare attenzione, oltre che all'aggiornamento periodico, alle esigenze di coordinamento con i programmi di altri insegnamenti, onde evitare, nei limiti del ragionevole, lacune e sovrapposizioni evidenti.

A tale proposito la Commissione propone di organizzare incontri tra docenti di materie fra le quali vi è una propedeuticità logica – incontri che possono eventualmente avvenire nell'ambito delle riunioni della Commissione Paritetica – al fine di un maggiore coordinamento dei programmi, evitando in questo modo, anche sulla base delle segnalazioni degli studenti, inutili sovrapposizioni.

- Al fine di consentire una migliore acquisizione dei contenuti delle singole discipline, si propone poi di potenziare ulteriormente le attività integrative della didattica nell'ambito dei singoli corsi. In particolare, è opportuno continuare nell'opera di sensibilizzazione dei docenti, durante le ore di didattica frontale, a creare frequenti occasioni di confronto e di verifica con gli studenti, con dibattiti sui casi pratici, esercitazioni, approfondimenti sulla giurisprudenza.

- Allo scopo di migliorare l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze delle abilità acquisite, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pare utile promuovere nell'ambito dei Precorsi, specifici incontri in cui i docenti spieghino agli studenti la funzione dei questionari di valutazione.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

- Infine, compatibilmente con il calendario accademico, si propone al Consiglio di Dipartimento di verificare la possibilità di aumentare le prove intermedie e le verifiche *in itinere*. Più precisamente, dato che il problema delle prove intermedie e delle verifiche *in itinere* è legato ad una fattibilità oggettiva, si propone di ripensare l'organizzazione della didattica nella direzione di un maggior coordinamento tra i corsi da 6 CFU (per i quali, ad esempio, si potrebbe ipotizzare una sospensione della didattica per una settimana per dar modo di organizzare le prove intermedie) e gli altri da 9 CFU.

QUADRO E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua – Cds

Analisi

Dopo un'attenta analisi dei dati forniti nelle parti pubbliche della Sua – Cds e il confronto con i dati cui accede la Commissione, si è preso atto che le informazioni sono facilmente accessibili, in quanto, nei rispettivi corsi di laurea si è provveduto ad approvare le modifiche di competenza del Dipartimento.

Le informazioni contenute nella scheda Sua offrono, così, una sintesi corretta della situazione didattica interna del Dipartimento sia per quanto riguarda il Cds Magistrale, sia per quanto concerne il Cds-Dilpa.

Proposte:

- Nel quadro A4a della Sua – CdS Magistrale alla voce “A tal fine il corso di laurea garantisce l'acquisizione di capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici” inserire *anche attraverso l'attivazione del seminario di Italiano giuridico e delle Legal Clinics*.
- Nel quadro A4b2 al punto “Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative” aggiungere *attivate e attivabili*.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Si consigliano taluni interventi attinenti la scheda Sua del CdS Magistrale:

- quadro A5b: è richiesto un maggiore chiarimento in merito alle modalità di svolgimento della prova finale con particolare riguardo all'attribuzione della lode a laureandi con media inferiore a 105/110; tale modifica può essere effettuata tramite inserimento sul Sito del Dipartimento.